Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 - Fax 069363827
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni - IPSIA Istituto professionale industria e artigianato
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 - Fax 069323128
Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - C.U. UFGPDP - Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: https://www.pertinigenzano.edu.it - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'O.M. 205/2019)

Classe V sez. B (indirizzo ITE AFM)

Docente coordinatore di classe: DURANTI MARIA CATERINA

Anno scolastico 2018-2019

SOMMARIO

Riferimenti normativi p. 3

- ❒ *Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019 - Art. 6, co. 1* *p. 3*
- ❒ *Decreto Ministeriale n. 37/2019 - Art. 2, co. 2, 3, 4, 5, 6* *p. 3*

Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini" p. 4

Le linee-guida dell'Istituto p. 4

- ❒ *Finalità* *p. 4*
- ❒ *Strategie educative generali* *p. 5*

Gli indirizzi di studio: i profili dei diplomati e i quadri orari p. 5

Istituto Tecnico Economico p. 5

- ❒ *Profilo Diplomato Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing* *p. 5*
- ❒ *Profilo Diplomato dell'indirizzo Turistico* *p. 6*
- ❒ *Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico* *p. 8*

Istituto Tecnico Tecnologico p. 9

- ❒ *Profilo Diplomato dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni* *p. 9*
- ❒ *Quadro orario dell'Istituto Tecnico Tecnologico* *p. 11*

Istituto Professionale Industria e Artigianato p. 12

- ❒ *Profilo Diplomato dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica* *p. 12*
- ❒ *Quadro orario dell'Istituto Professionale Industria e Artigianato* *p. 13*

Presentazione della classe p. 15

Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio p. 15

Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe p. 16

Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe p. 16

Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe p. 17

Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico p. 18

Prospetto prove INVALSI p. 19

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» p. 19

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL) p. 20

Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL p. 27

Progetti/attività extracurriculari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa p. 27

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico p. 28

Firme dei docenti del Consiglio di classe p. 29

ALLEGATI

Relazioni e Programmi svolti nelle singole discipline da pag. 30

Griglie di correzione prove scritte da pag. 60

I.I.S.

Riferimenti normativi

Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019 - Art. 6, co. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. l 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Decreto Ministeriale n. 37/2019 - Art. 2, co. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"

I.I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano.

Nella precedente definizione dell'Offerta Formativa, pertanto, i docenti dell'I.I.S. "Sandro Pertini" hanno dovuto tener conto delle diverse esigenze e aspettative dell'utenza e della specificità dei tre indirizzi in cui l'Istituto stesso era articolato.

Nel corso degli anni è cambiata la denominazione dell'IGEA diventato ITE (Istituto tecnico economico) e l'ITIS divenuto ITT (Istituto tecnico tecnologico)

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Nell'anno scolastico 2017/18 l'Istituto ha ottenuto l'assegnazione di un nuovo indirizzo di studio, l'ITT "Sistema Moda", del quale è prevista l'introduzione a partire dal prossimo anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2018/19 sono state realizzate – previe delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto – alcune importanti innovazioni sul piano organizzativo: articolazione dell'orario delle lezioni su cinque giorni settimanali e adozione di unità orarie di 54 minuti ciascuna, in luogo dei precedenti 60 minuti. I quadri orari riportati successivamente, nella presentazione degli indirizzi di studio, si riferiscono alla scansione oraria tradizionale e non tengono conto delle unità aggiuntive, necessarie per completare l'orario di cattedra.

Le linee-guida dell'Istituto

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex alternanza scuola-lavoro), ma anche partecipando alle molteplici iniziative che la scuola pone in essere (progetti e iniziative di vario genere, viaggi d'istruzione, attività di recupero e di potenziamento ecc.) nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

Finalità

- Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate
- Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Strategie educative generali

- Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro
- Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curricolo di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

Gli indirizzi di studio: i profili dei diplomati e i quadri orari

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Profilo Diplomato dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
  - i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo -finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

Profilo Diplomato dell'indirizzo turistico

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.
Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

- ❖ Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio
- ❖ Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- ❖ Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi
- ❖ Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale
- ❖ Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
  - i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- ❖ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- ❖ Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- ❖ Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- ❖ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- ❖ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- ❖ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
- ❖ Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico

Primo Biennio Comune ITE		
Materie Curriculari	1^ Classe	2^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2

Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Tecnologia Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
Economia Aziendale	2	2
Totale	32	32

Secondo biennio e 5° anno AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia Informatica	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Economia Aziendale	6	7	8
Totale	32	32	32

Secondo biennio e 5° anno RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Diritto	2	2	2
Terza lingua straniera - cinese	3	3	3
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia Aziendale e geo-politica	5	5	6
Totale	32	32	32

Secondo biennio e 5° anno TURISMO			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Terza lingua straniera	3	3	3

I.S. Sandro Pertini - Genzano di Roma

Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Geografia turistica	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Totale	32	32	32

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Profilo Diplomato dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione, ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali, ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati" e collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese
- Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale
- Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni
- Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione
- Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.
In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.
Nell'articolazione "Telecomunicazioni" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

A conclusione del percorso quinquennale, ogni studente deve raggiungere specifici risultati di apprendimento e deve essere in grado di:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese
- Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale
- Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni
- Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione
- Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso

In relazione alle articolazioni" Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Quadro orario dell'Istituto Tecnico Tecnologico

Primo Biennio Comune ITT		
Materie Curriculari	1^ Classe	2^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2

Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Geografia	1	
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Scienze integrate (Chimica)	3	3
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologia informatica	3	
Scienze e tecnologie applicate		3
Scienze motorie	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Totale	33	32

Secondo biennio e 5° anno ARTICOLAZIONE INFORMATICA			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi e reti	4	4	4
Tecnologie e program. di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione di impresa			3

I.I.S. Sandro Pertini Genzano di Roma

Informatica	6	6	6
Telecomunicazioni	3	3	
Totale	32	32	32
Secondo biennio e 5° anno ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONE			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi e reti	4	4	4
Tecnologie e programmazione. di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione di impresa			3
Informatica	3	3	
Telecomunicazioni	6	6	6
Totale	32	32	32

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Profilo Diplomato dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.
Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.
È in grado di:

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento
- Reperire e interpretare documentazione tecnica
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche
- Operare nella gestione dei sevizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi

Il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica", a conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazioni
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste

Quadro orario dell'Istituto Professionale Industria e Artigianato

Primo Biennio IPSIA		
Materie Curriculari	1^ Classe	2^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4
Lingua inglese	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	3	3
Matematica	2	2
Geografia	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze della terra e biologia	1	
Fisica*	2	2
Chimica*	3	3

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Scienze motorie	3	3
Religione cattolica o attività alternative	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni **		3
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2
Totale	33	32

Secondo biennio e 5° anno INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE			
Materie Curriculari	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica ed informatica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni **	4	3	3
Tecnologia meccanica e applicazioni	5	5	3
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	3	5	8
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	5	4	3
Totale	32	32	32

*Le ore indicate con * sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.*
*Le ore indicate con ** sono affidate al docente tecnico-pratico.*

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Presentazione della classe

Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno

La classe è composta da 21 allievi appartenenti al gruppo originario del percorso scolastico, solo un ragazzo si è inserito nel primo anno del triennio provenendo da altro istituto. Bene integrata nel gruppo classe è presente una allieva BES con PDP.

I primi tre anni sono stati caratterizzati dalla presenza di un ragazzo diversamente abile, presenza che se da un lato ha accelerato il percorso di crescita umana del gruppo, dall'altro ha interferito con il percorso di apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline.

Continuità didattica

Si rileva particolare discontinuità didattica soprattutto nelle materie Matematica, Lettere e Lingua Francese.

Andamento didattico disciplinare

Per quanta riguarda il comportamento non si sono mai registrati problemi di scorrettezza; si rileva, altresì, una particolare sensibilità nei confronti del rispetto delle regole. Solo in questo ultimo anno alcuni studenti hanno avuto un elevato numero di assenze che, aggiunto alle varie situazioni di interruzione della attività didattica, hanno reso discontinuo il lavoro della classe. All'interesse e coinvolgimento mostrato abitualmente nei confronti del lavoro proposto in classe, all'entusiasmo e mobilitazione di molti studenti per le varie iniziative di istituto, non è sempre seguito l'impegno della maggior parte della classe. Sempre più difficile risulta ormai guidare gli studenti, lungo il loro percorso di apprendimento, rendendoli consapevoli dell'importanza della concentrazione e dell'impegno individuale costante per uno studio efficace.

Si evidenzia la positiva partecipazione di due ragazze ed un ragazzo alla messa in scena e rappresentazione dello spettacolo teatrale "Sbulliamo la Scena" promosso dalla Regione Lazio nei primi due anni del triennio.

Il Consiglio di Classe, in tutte le sue componenti e successive variazioni, nel proporre le iniziative didattiche e formative ha sempre tenuto conto di questa generale buona disponibilità della classe al dialogo educativo scolastico, tuttavia, sotto il profilo strettamente riferito al profitto nelle singole discipline, al momento, pochi sono gli studenti in grado di aspirare alla auspicata autonomia nello studio ed esprimere con chiarezza almeno una parte di quanto elaborato in questi ultimi mesi.

Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso.

Materie	*Docenti del terzo anno di corso*	*Docenti del quarto anno di corso*	*Docenti del quinto anno di corso*
IRC	Fiorella	Modestini	Miceli
Italiano	Palumbo	Vitetti	Brugnoli
Storia	Palumbo	Vitetti	Brugnoli
Diritto	Lo Cicero	Lo Cicero	Lo Cicero
Economia Politica	Caruso	Lo Cicero	Lo Cicero
Francese	Siciliano	Abbafati	Ferrante B.
Inglese	Duranti	Duranti	Duranti
Matematica	Carlone	Diana	Botti
Economia Aziendale	Sgro'	Ferrante S.	Ferrante S
Tecnologia Informatica	Grasso	Grasso	

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Scienze Motorie	Mosca	Mazzuoli	Mazzuoli

Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe *(contrassegnare con una X)*

	All'inizio dell'anno scolastico	*Durante lo svolgimento dell'anno scolastico*	*In momenti specifici dell'anno scolastico*	*Nella parte finale dell'anno scolastico*
Lezioni frontali	**x**	**x**	**x**	**x**
Lavori di gruppo		**x**		
Attività di laboratorio		**x**		
Dibattiti in classe				
Recupero			**x**	
Approfondimento				
Ricerche				
Tesine				
Attività multidisciplinari/ CLIL				
Attività specificamente volte all'integrazione				
Altro (specificare) _____ _____				

Studenti

Composizione della classe nel corso del triennio

	N° totale alunni	Totali promossi	Non promossi
3° anno	20	20	
4° anno	21	21	
5° anno	21		

INCARICHI	***DOCENTE COORDINATORE***	***DOCENTE TUTOR ALTERNANZA SCUOLA LAVORO***
3° anno	GRASSO F.	SGRO' F.
4° anno	GRASSO F.	GRASSO F.
5° anno	DURANTI M.C.	FERRANTE B.

Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe

(corrispondenza fra voti/giudizi e prestazione didattica)

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Performance	*Obiettivo*	*Risultato*
Il non approfondimento di alcun lavoro	NON RAGGIUNTO (1/3)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
La sensibile diffusione di lacune	NON RAGGIUNTO (4)	INSUFFICIENTE
L'incertezza diffusa e la non sconoscenza di qualche argomento (specie se essenziale)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO (5)	MEDIOCRE
Il possesso dei requisiti minimi di conoscenza e di capacità d'uso personale di ogni singolo argomento trattato nello svolgimento del programma, con particolare riguardo all'acquisizione dei "concetti" fondamentali (anche se con qualche aiuto e avvio al ragionamento logico-deduttivo, ove sia presente incertezza)	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO (6)	SUFFICIENTE
In senso positivo l'autosufficienza e la sostanziale padronanza degli argomenti	RAGGIUNTO (7)	DISCRETO
La sicurezza e la padronanza	RAGGIUNTO (8)	BUONO
L'arricchimento eventuale con materiale e conoscenze aggiuntive con ricerche personali spontanee	PIENAMENTE RAGGIUNTO (9-10)	OTTIMO

Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe *(contrassegnare con una X)*

DISCIPLINE																			
	RELIGIONE	*ITALIANO*	*STORIA*	*INGLESE*	*FRANCESE*	*MATEMATICA*	*EC. POLITICA*	*DIRITTO*	*EC. AZIENDALE*	*SC. MOTORIE*									
Prove tradizionali in classe		x	x	x	x	x		x	x										
Prove pluridisciplinari																			
Prove strutturate			x		x														
Attività laboratoriali					x														
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)										x									
Risoluzione di problemi		x																	
Esercizi di 1ª prova (nell'ambito delle singole discipline)		x																	

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Esercizi di 2ª prova (nell'ambito delle singole discipline)									x									
Simulazioni (in aggiunta a quelle programmate dal C.d.c.)																		
Interrogazioni		x	x	x	x	x	x	x	x									
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	x	x	x				x	x										
Compiti a casa		x	x	x	x	x	x	x	x									
Altro (specificare) _____ _____ __																		

Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
1^ PRIMA PROVA	ITALIANO	TUTTE LE TIPOLOGIE D'ESAME	19 FEBBRAIO 2019	6	SVOLGIMENTO REGOLARE TUTTI PRESENTI
2^ PRIMA PROVA	ITALIANO	TUTTE LE TIPOLOGIE D'ESAME	26 MARZO 2019	6	SVOLGIMENTO REGOLARE Due assenti
1^ SECONDA PROVA	EC. AZIENDALE	TUTTE LE TIPOLOGIE D'ESAME	28 FEBBRAIO 2019	6	SVOLGIMENTO REGOLARE Due assenti
2^ SECONDA PROVA	EC. AZIENDALE	TUTTE LE TIPOLOGIE D'ESAME	02 APRILE 2019	6	SVOLGIMENTO REGOLARE Un assente

Sono state inoltre organizzate ed effettuate in Istituto le prove a carattere nazionale predisposte dall'Invalsi per le classi quinte, volte ad verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica ed inglese: prova computer based (CBT) di Italiano e Matematica e prova di Inglese, composta da listening e reading, il cui svolgimento costituisce per le istituzioni scolastiche attività ordinaria di istituto (art.19, comma 3 del D.Lgs.n.62/2017)

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Prospetto delle prove INVALSI

DISCIPLINE COINVOLTE	MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (in minuti)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
LINGUA INGLESE	Prova al Computer (CBT) Listening-reading	19 MARZO 2019	90+60	SVOLGIMENTO REGOLARE TUTTI PRESENTI
MATEMATICA	Prova al Computer (CBT)	20 MARZO 2019	120	SVOLGIMENTO REGOLARE TUTTI PRESENTI
LINGUA ITALIANA	Prova al Computer (CBT)	21MARZO 2019	120	SVOLGIMENTO REGOLARE TUTTI PRESENTI

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

Coerentemente con le strategie educative generali indicate nel PTOF, che esplicitano, tra l'altro, i seguenti obiettivi:

- Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo;
- Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole;
- Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse;
- Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni,

nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di studio ed approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, al fine di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Le attività di approfondimento e studio hanno avuto per oggetto:

- il contesto storico e sociale nel quale la Costituzione è nata
- i caratteri generali della Costituzione italiana
- i valori fondativi dello Stato repubblicano: democrazia e sovranità popolare, riconoscimento e tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, principio di uguaglianza formale e sostanziale

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex alternanza scuola-lavoro)

Nel corso del secondo biennio e quinto anno, le attività di alternanza scuola-lavoro si sono sviluppate sia seguendo le fasi dell'Impresa Formativa Simulata, inserite nel documento di programmazione iniziale di classe e sia al contempo sono state individuate esperienze formative significative, attinenti al profilo di studi di un corso ITE AFM (corsi, uscite didattiche, progetti inseriti nel PTOF, competizioni scolastiche, tirocini presso aziende e/o organizzazioni del territorio). Per organizzare tali esperienze, si è tenuto conto della disponibilità di aziende, organizzazioni di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali presenti sul territorio e si sono vagliate anche le proposte inoltrate dagli stessi studenti e famiglie, che sono risultate idonee dai docenti del C.d.C.

Sono da intendersi attività di alternanza scuola lavoro anche le visite aziendali, workshop e fiere di settore, nonché visite sul territorio, viaggi d'istruzione e attività di orientamento in uscita. Gli stessi progetti PON e del PTOF dell'istituto, ai quali hanno partecipato gli alunni nel corso del triennio, se considerati conformemente validi con la programmazione didattica delle classi, sono stati riconosciuti e rientrano nel computo delle ore di ASL.

Quella che segue è la relazione di compendio redatta al termine del quinto anno di corso dal docente tutor.

RELAZIONE FINALE PCTO[1]
ALLEGATA AL DOC. DEL C. DI CLASSE DELLA CLASSE 5 B ITE-AFM.
Tutor di classe PCTO: Prof. *FERRANTE BENEDETTO*

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il percorso di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, dovrebbe contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, va inteso come capacità di utilizzare in situazioni di lavoro, di studio, un insieme di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale. L'alternanza in questa accezione dovrebbe offrire allo studente occasioni per apprendere attraverso l'esperienza, permettendogli di elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

La legge 107/15 prevede che i corsi in Alternanza siano progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale, quindi, per la progettazione dei percorsi in alternanza, è l'analisi dei bisogni formativi nel contesto territoriale e la correlazione dei percorsi con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità dei curricoli delle Istituzioni scolastiche.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Sandro Pertini di Genzano di Roma prevede per le classi del triennio dell'indirizzo ITE AFM percorsi di Alternanza scuola/lavoro sostanzialmente in due modalità:

1. Una modalità "classica" da effettuarsi presso enti pubblici o privati e imprese (…), tramite esperienze di formazione sul territorio, alcune delle quali curriculari, ma il più delle volte extra-curriculari, svolte di pomeriggio o durante il periodo natalizio e/o estivo, con lo scopo di far acquisire abilità inerenti agli obiettivi di indirizzo. Concretamente, i percorsi formativi si sono realizzati tramite l'avvicendarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti.

[1] *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento della classe 5B ITE AFM* anni scolastici 2016/17; 2017/18; 2018/19

2. Un'altra modalità, tramite lo strumento IFS (Impresa Formativa Simulata - Come diventare imprenditori), attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.
Riguardo alla metodologia IFS e nello svolgimento del progetto di Impresa Formativa Simulata, la classe è stata seguita nel terzo anno dal prof. Sgrò Francesco, esperto in materia, nel quarto anno dal prof. Grasso Francesco. Gli insegnanti del C.d.C. hanno collaborato allo sviluppo delle attività, lavorando in sinergia e coordinandosi per ambiti disciplinari.
Le attività di alternanza scuola-lavoro si sono sviluppate sia seguendo le fasi dell'Impresa Formativa Simulata, inserite nel documento di programmazione iniziale di classe e sia al contempo sono state individuate esperienze formative significative, attinenti al profilo di studi di un corso ITE AFM (corsi, uscite didattiche, progetti inseriti nel PTOF, competizioni scolastiche, tirocini presso aziende e/o organizzazioni del territorio). Per organizzare tali esperienze, si è tenuto conto della disponibilità di aziende, organizzazioni di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali presenti sul territorio e si sono vagliate anche le proposte inoltrate dagli stessi studenti e famiglie, che sono risultate idonee dai docenti del C.d.C.
Sono da intendersi attività di alternanza scuola lavoro anche le visite aziendali, workshop e fiere di settore, nonché visite sul territorio, viaggi d'istruzione e attività di orientamento in uscita. Gli stessi progetti PON e del PTOF dell'istituto, ai quali hanno partecipato gli alunni nel corso del triennio, se considerati conformemente validi con la programmazione didattica delle classi, sono stati riconosciuti e rientrano nel computo delle ore di ASL.

Nella terza classe sono state impiegate 180 ore di IFS, per la maggior parte curriculari, nello sviluppo della Business idea: studio del territorio dei Castelli romani e individuazione della mission aziendale, scelta dell'impresa tutor, individuazione dell'oggetto sociale. Sono stati tenuti continui contatti con l'azienda tutor, azienda s.r.l. serramenti Franceschini di Albano Laziale, da parte sia del responsabile del progetto, che degli alunni coinvolti. Inoltre, è stato anche prodotto del materiale informativo (brochure, locandine, ecc.), in occasione della 9^FIERA On Board (Civitavecchia-Barcellona) dell'IFS, che si è svolta nel mese di maggio 2017, alla quale hanno partecipato tutti gli alunni della classe.

Nella quarta classe gli alunni sono stati impegnati per circa 120 ore nella: STESURA DEL BUSINESS PLAN e simulazione degli adempimenti giuridici iniziali per la costituzione dell'Impresa Formativa Simulata. Inoltre, un gruppo di studenti si è occupato di creare il sito web dell'azienda formativa simulata, inserendo la storia, l'idea di business, la vetrina dei prodotti e dei servizi forniti.
Dall'8 al 13 maggio 2018 soltanto alcuni alunni hanno partecipato come espositori alla 10^ FIERA On Board Civitavecchia-Barcellona dove sono state certificate dalla Grimaldi 20 ore di Alternanza scuola lavoro, mentre tutta la classe ha partecipato come visitatori alla Prima Edizione della Fiera Nazionale IFS che si è tenuta a Roma il 21 febbraio 2018, avendo riconosciute 16 ore.
Quest'anno il percorso si sarebbe dovuto completare con le operazioni di gestione (negoziazioni sulla piattaforma Confao) al fine di redigere il bilancio di fine attività. Infatti, l'insieme delle imprese formative simulate, collegate tra loro dalla piattaforma informatica CONFAO, costituisce la rete telematica delle imprese formative simulate, sostenuta attraverso le Centrali di Simulazione locali (Simul Center) da un sistema che consente alle aziende virtuali in rete di replicare tutte le azioni legate alle aree specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale.
Purtroppo gli alunni, che si sarebbero dovuti impegnare nelle transazioni virtuali, calandosi nel ruolo di giovani imprenditori e riproducendo in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo così i principi di gestione attraverso il fare (action oriented learning), hanno avuto oggettive difficoltà a svolgere tale attività, che pertanto è rimasta da ultimare.

Docente Tutor PCTO prof. Benedetto Ferrante

Si allega la tabella sintetica che riporta le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) relative agli a.s.2016- 2017 2017-2018 e a.s. 2018-2019 aggiornate al 10/O5/ 2019.

ATTIVITÀ SVOLTE - STAGES

CLASSE 4 B ITE AFM

a.s. 2017-18

ALUNNO	CREDITI FORMATIVI		Totale
[01] Agostinelli Camilla	web marketing Eynomia Infiorata dei ragazzi 2018 Studio comm. Cicogna RomeCup	**10** **38** **16** **16**	
[02] Amicucci Cristina	Certificazione ECDL IT SECURITY Moduli 1 -2 ECDL GE.IM Primatour	 **30** **18**	
[03] Basile Mirko	web marketing Eynomia Attestato competizione logica Bebras Rome Cup CICAR Primatour	**6** **5** **8** **16** **18**	
[04] Bocale Sofia	web marketing Eynomia	**8**	
[05] Buzatu Cosmin Alexandru	Certificazione ECDL IT SECURITY web marketing Eynomia Business Game LIUC– Università Cattaneo Cyber Security CISCO Fiera "On Board" Civitavecchia-Barcellona	 **8** **9** 	
[06] Crimaudo Luca	Business Game LIUC– Università Cattaneo	9	
[07] Di Zoglio Alessandro	Fiera "On Board" Civitavecchia-Barcellona web marketing Eynomia	 **4**	
[08] Frascarelli Manuel	/	/	/
[09] Giacchini Denise	Attestato competizione logica Bebras CICAR Primatour Rome Cup	**5** **14** **18** **12**	
[10] Iacoangeli Edoardo	Certificazione ECDL IT SECURITY Certificazione ECDL FULL STANDARD web marketing Eynomia Business Game LIUC– Università Cattaneo Infiorata dei ragazzi 2018 Studio comm. Cicogna	 **10** 9 **40** **16**	
[11] Isofache Cristian Gigel	Modulo 2 ECDL web marketing Eynomia Cyber Security CISCO Corso Cambridge PET Fiera "On Board" Civitavecchia-Barcellona	 **14** **26** 	
[12] Laporta Sara	Certificazione ECDL IT SECURITY Moduli 1 -2 ECDL Corso Cambridge PET GE.IM.	 **34** **30**	

	Primatour	**18**	
[13] Laurenti Davide	Modulo 3 ECDL web marketing Eynomia Fiera "On Board" Civitavecchia-Barcellona	 **10**	
[14] Lombardo Chiara	Modulo 3 ECDL Cyber Security CISCO Infiorata dei ragazzi 2018 Studio comm. Cicogna Primatour	 **36** **16** **18**	
[15] Lommi Cristiano	Fiera "On Board" Civitavecchia-Barcellona Studio comm. Cicogna web marketing Eynomia	 **16** **4**	
[16] Marzo Vanessa	web marketing Eynomia	**8**	
[17] Pedetta Elisa	Certificazione ECDL IT SECURITY Certificazione ECDL FULL STANDARD Business Game LIUC– Università Cattaneo Attestato Microsoft Office Specialist – Powerpoint Primatour	 9 **30** **18**	
[18] Sciarretta Elisa	Fiera "On Board" Civitavecchia-Barcellona Hotel villa degli angeli	 **68**	
[19] Terranegra Andrea	Business Game LIUC– Università Cattaneo Attestato competizione logica Bebras	9 **5**	
[20] Velaj Rossella	Fiera "On Board" Civitavecchia-Barcellona Hotel villa degli angeli CICAR	 **68** **14**	
[21] Zapodeanu Elena Alexandra	web marketing Eynomia Attestato competizione logica Bebras Comune Genzano Primatour	**10** **5** **35** **18**	

		5 B ITE AFM – ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO AGGIORNATO AL 10/05/2019											
		4/10/18 economicamente	18/10/18 economicamente	25/10/18 economicamente	8/11/18 2ore economicamente	15/11/18 economicamente	Campus orienta 14/11/2018	23/01/2019 Bianco, rosso e verde	07/02/2019 ANASF	Convegno Accademia dei lincei	ATTIVITA' ASL ORE SVOLTE A.S. 2016-2018	Tirocini	**Totale al 20/03/2019**
1	AGOSTINELLI CAMILLA	2	2	2	2	2	4	2	ass	ass	296	80	**392**
2	AMICUCCI CRISTINA	2	2	2	2	2	4	2	4	ass	296	64	**380**
3	BASILE MIRKO	2	2	2	2	2	4	ass	4	5	305	53	**381**
4	BOCALE SOFIA	2	2	2	2	2	4	2	ass	5	309	8	**338**
5	BUZATU COSMIN ALEXANDRU	2	2	2	2	ass	ass	2	4	5	299	80	**398**
6	CRIMAUDO LUCA	2	2	2	2	2	ass	2	ass	5	305	9	**331**
7	DI ZOGLIO ALESSANDRO	2	ass	2	ass	2	ass	ass	4	5	291	4	**310**
8	FRASCARELLI MANUEL	2	2	2	2	ass	ass	2	4	5	293		**312**
9	GIACCHINI DENISE	2	ass	2	2	2	4	2	4	5	285	49	**357**
10	IACOANGELI EDOARDO	2	2	ass	2	2	ass	2	ass	ass	308	101	**419**
11	ISOFACHE CRISTIAN GIGEL	2	ass	2	2	ass	ass	2	4	5	306	113	**436**
12	LAPORTA SARA	2	2	2	2	2	ass	2	ass	5	298	108	**423**
13	LAURENTI DAVIDE	2	2	2	2	ass	ass	2	4	5	293	23	**335**
14	LOMBARDO CHIARA	2	2	2	2	2	ass	2	ass	5	300	137	**454**
15	LOMMI CRISTIANO	2	2	2	2	2	ass	2	4	5	297	20	**338**
16	MARZO VANESSA	ass	2	2	2	2	ass	2	ass	5	299	8	**322**
17	PEDETTA ELISA	2	2	2	2	2	4	2	4	5	302	83	**410**
18	SCIARRETTA ELISA	2	2	2	2	2	ass	2	ass	5	299	68	**384**
19	TERRANEGRA ANDREA	2	ass	ass	2	2	ass	2	ass	5	291	14	**318**
20	VELAJ ROSSELLA	2	ass	2	2	2	ass	2	ass	5	245	82	**342**
21	ZAPODEANU ELENA ALEXANDRA	2	2	2	2	2	4	2	4	Ass	288	68	**376**

Descrizione sintetica e sommativa delle attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio.

Nel corso del secondo biennio, la classe per intero o per gruppi di alunni ha partecipato alle seguenti attività, riconosciute dalla scuola come ASL:

- progetto sulla sicurezza legato all'alternanza scuola-lavoro
- progetto ECDL;
- Certificazione di lingua inglese;
- Strategie di comunicazione per il marketing territoriale: Eynomia; corso di web-marketing, finalizzato alla produzione di materiale digitale,
- Gare Bebras;
- Presentazione Start Up;
- Business Game;
- Progetto Cisco (SPARK);
- Attività di Asl Big Rock;
- Organizzazione C.I.CA.R.;
- Tirocini aziendali;
- Comune di Genzano.

Nel corso dell'ultimo anno, la classe per intero ha partecipato alle seguenti attività, riconosciute dalla scuola come ASL:

- corso "ECONOMIC@MENTE - Metti in conto il tuo futuro": corso formativo tematico in oggetto, tenuto da esperti ANASF all'interno dell'Istituto;
- convegno ANASF presso Auditorium di Roma - Parco della Musica;
- LEZIONI LINCEE DI ECONOMIA", organizzate dal Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre", presso l'Accademia Nazionale dei Lincei-Roma;
- Partecipazione in Istituto al progetto "ROSSO, BIANCO, VERDE: POVERTÀ LONTANA E VICINA CHE FARE? ...metto in gioco il mio tempo";

Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione

Riguardo ai viaggi d'istruzione, singoli o gruppi di alunni hanno aderito nel secondo biennio:

- Al viaggio d'istruzione Big Rock;
- Alla fiera on board degli IFS a Barcellona (9^ - 10^ fiera On Board)
- alla Prima Fiera Nazionale delle imprese formative simulate IFSCONFAO a Roma.

Attività di orientamento in uscita svolte dalla classe nel quinto anno:

- Partecipazione al CAMPUS ORIENTA, visita del "Salone dello studente" presso nuova Fiera di Roma;
- Partecipazione in Istituto all'incontro con l'Università Link Campus University

Progetti/attività extracurriculari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa

Nel corso del secondo biennio, la classe per intero o per gruppi di alunni ha partecipato alle seguenti attività/ progetti:
progetto sportivo e gruppo sportivo d'Istituto, incontro con i rappresentanti del progetto sui temi del bullismo; progetto "rosso, bianco, verde: povertà lontana e vicina che fare? ...metto in gioco il mio tempo"; progetto Infiorata; progetti inerenti la valorizzazione degli indirizzi tecnologici (gare di problem solving, web trotter, championship, Bebras); progetto Libera; Il giorno della memoria e giornata internazionale della donna; Progetto teatro Sbullia mo la scena; Radio Impertinente; Concorso Economicamente.

Nel corso dell'ultimo anno, la classe per intero ha partecipato alle seguenti attività/progetti:

- Progetto "Bella la vita se salvi una vita" (donazione sangue);
- Partecipazione in Istituto al progetto TEATRinSCUOLA con il Laboratorio teatrale "Pirandellianamente";
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il berretto a sonagli" presso Teatro Argentina di Roma;
- Partecipazione a incontro dedicato all'intercultura presso il Comune di Genzano di Roma;
- Radio Impertinente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella di cui all'allegato A del D.lgs. n. 62/2017, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per le classi terze e quarte è predisposta la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno, in allegato al medesimo decreto).

Media dei voti	*Fasce di credito III anno*	*Fasce di credito IV anno*	*Fasce di credito V anno*
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	*Nuovo credito attributo per il III e il IV anno*
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
IRC	Miceli Marcello	
Italiano	Brugnoli Simona	
Storia	Brugnoli Simona	
Diritto	Lo Cicero Fulvio	
Economia Politica	Lo Cicero Fulvio	
Francese	Ferrante Benedetto	
Inglese	Duranti Maria Caterina	
Matematica	Botti Teresa	
Economia Aziendale	Ferrante Sandro	
Scienze Motorie	Mazzuoli Donatella	

Il Dirigente Scolastico
Roberto TORO

RELAZIONI E PROGRAMMI RELATIVI ALLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2018 – 2019

Classe 5 B ITE

Risultati raggiunti dalla classe

Gli alunni hanno risposto positivamente agli stimoli e hanno dimostrato interesse verso le tematiche proposte. La partecipazione è stata adeguata e costante. Il gruppo classe ha evidenziato buone capacità di rielaborazione dei contenuti. I risultati raggiunti possono ritenersi soddisfacenti con una preparazione buona. Attraverso le tematica relative al problema etico e sociale gli alunni hanno potuto approfondire le loro conoscenze, competenze e capacità per quanto riguarda il percorso nella prospettiva religiosa

Conoscenze

- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale anche a confronto con altri sistemi di pensiero

Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

Contenuti Specifici

Problematiche etiche: dignità umana e valore della vita -Diritti Umani: "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo", "Pacem in Terris" -Problematiche sociali: Magistero sociale della Chiesa, il lavoro, l'economia, il bene comune .
L'uomo e la conoscenza di Dio Modelli contemporanei: uguali valori. Gesù ed il suo messaggio.

Metodologia didattica (Competenze – Abilità)

Si è preferita la metodologia della ricerca e dell'approccio esistenziale alle problematiche, in modo da creare la domanda sui contenuti ed attuare un apprendimento per scoperta che veda gli studenti protagonisti nella costruzione dei contenuti, seguendo il seguente percorso: dall'analisi dell'esperienza all'analisi dei documenti e alla riformulazione dei contenuti. È stato favorito un clima di confronto, di fiducia e collaborazione all'interno della classe. I linguaggi privilegiati sono stati ripresi dalla tradizione religiosa e culturale cristiana, adeguatamente integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e l'uso delle sue tecnologie, con cui sempre più spesso sono elaborate e trasmesse le proposte culturali anche di significato religioso ed esistenziale.

Modalità di verifica

È stato valutato il raggiungimento delle competenze attraverso: verifiche scritte (articolo di giornale, testi argomentativi, prove), trattazioni orali di argomenti e interventi orali lavori di gruppo. La valutazione finale sarà comprensiva del profitto specifico, degli interventi pertinenti durante le lezioni, dell'interesse dimostrato, della partecipazione e della costante disponibilità al dialogo rispettoso, sereno e leale con l'altro, percepito come persona.

Libro di testo

terzo millennio cristiano

ITALIANO
Docente: Prof.ssa Simona Brugnoli

RELAZIONE FINALE
Non si rilevano particolari criticità sotto l'aspetto disciplinare; non pienamente raggiunta è, semmai, l'interna coesione del gruppo classe.
Sul piano strettamente scolastico è sostanzialmente mancata una convinta adesione al patto formativo e dunque una piena condivisione del percorso di apprendimento. L'impegno è risultato pertanto non costante e l'attenzione saltuaria. Le principali problematiche riscontrate sono da un lato l'insufficiente applicazione ai contenuti trattati, dall'altro le diffuse incertezze sul piano dell'esposizione sia scritta che orale. Ad eccezione di alcuni studenti nei quali è possibile apprezzare una certa sicurezza nell'organizzazione del discorso e una buona capacità nella rielaborazione dei concetti, il resto della classe si attesta sull'acquisizione dei saperi essenziali e delle competenze di base.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Potenziare le capacità comunicative orali e scritte, in relazione alle differenti tipologie testuali.
- Ampliare l'orizzonte conoscitivo dello studente, incentivando la pratica della lettura finalizzandola alla consapevolezza e alla conoscenza di sé e degli altri.
- Affinare il senso estetico e la sensibilità rispetto al fatto letterario
- Acquisire la capacità di apprendere in modo autonomo
- Stimolare il senso critico dello studente e la sua autonomia di giudizio

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche formali della lingua italiana a livello produttivo e fruitivo
- Conoscere le caratteristiche strutturali dei principali generi letterari esaminati.
- Conoscere le tematiche, le correnti letterarie, gli autori e i testi più rappresentativi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, secondo la scansione del programma svolto.

Competenze

- Saper svolgere una relazione orale o scritta su un argomento di studio, utilizzando un lessico ed un registro adeguati.
- Saper produrre testi argomentativi su tematiche diverse in vista delle tipologie suggerite dal nuovo Esame di Stato.
- Saper analizzare e contestualizzare testi letterari

Capacità

- Essere in grado di comunicare in modo efficace e di elaborare in materia critica e puntuale nel lessico testi di varia tipologia.
- Essere in grado di operare confronti, opportunamente motivati e supportati da analisi, tra autori coevi ed autori di epoche diverse.

- Essere in grado di motivare adeguatamente i propri giudizi e le proprie scelte.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

Nello svolgimento dei vari moduli si è fatto uso del libro di testo e dei materiali che lo corredano, integrandoli occasionalmente con fotocopie di brani letterari tratti da altre fonti.

L'azione didattica si è ispirata alle seguenti metodologie:

- metodo induttivo-deduttivo
- lezione frontale
- lavori individuali o di gruppo su determinati temi o questioni.

Nello svolgimento dei vari moduli si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

a) contestualizzazione storico-letteraria
b) lettura ed analisi dei testi prescelti
c) individuazione della poetica e "visione del mondo" dell'autore preso in esame
-Utilizzo della piattaforma Weeschool con tutta la classe.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazioni tradizionali
- prove strutturate o semi strutturate
-presentazioni in PowerPoint

Per quanto riguarda invece le verifiche scritte, si è fatto riferimento alle tipologie di prova previste per l'Esame di Stato, vale a dire:

a) analisi e interpretazione di un testo letterario
b) analisi e produzione di un testo argomentativo
c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
d) tema di ordine generale

PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE E PROGETTI

Nel corso dell'Anno Scolastico la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale di un'opera pirandelliana (*Il berretto a sonagli*) e ad una serie di incontri dedicati al teatro.

PROGRAMMA SVOLTO (alla data di redazione del Documento del CdC)
Libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Paravia, 2012.

1. L'ETA' DEL REALISMO: NATURALISMO E VERISMO [vol. 3.1]

U.D.
- La contestazione ideologica e stilistica della Scapigliatura: Praga, Boito e Tarchetti
- il realismo romantico: romanzo storico e romanzo sociale
- il naturalismo francese: il romanzo sperimentale di Zola
- Giovanni Verga: biografia e schema delle opere
- Caratteri del Verismo (la narrazione impersonale, le scelte linguistiche, etc.).

Letture:
- La Scapigliatura. Testi chiave: Fosca di Igino Ugo Tarchetti
- Realismo, Naturalismo, Verismo. Dal romanzo storico al romanzo sociale. L'influsso del pensiero positivista. Il Naturalismo; oggettività e determinismo. Il Verismo.
- Gustave Flaubert, brani scelti da *Madame Bovary*
- Il naturalismo francese: il romanzo sperimentale di Zola.
- Giovanni Verga: profilo biografico e letterario; principi e tecniche della poetica verghiana (la narrazione impersonale, la regressione, le scelte linguistiche). Letture: da *Vita dei campi* (*Rosso Malpelo* e *La Lupa*); dalle *Novelle rusticane* (*La roba*). Da il 'ciclo dei Vinti': *I Malavoglia*: trama e caratteri dell'opera; lettura della *Prefazione* e di brani dal capitolo iniziale. *Mastro-Don Gesualdo*: genesi e contenuti dell'opera; confronto con *I Malavoglia*.

2. IL DECADENTISMO EUROPEO [vol. 3.1]

U.D.
- Concetto storico-estetico di Decadentismo
- Temi e miti del Decadentismo
- Simbolismo ed estetismo

Letture:
- Dal Simbolismo al Decadentismo: i caratteri e i temi dei due movimenti
- L'estetismo. Oscar Wilde, letture da *Il ritratto di Dorian Gray.*
- La poesia simbolista. Charles Baudelaire, da *I fiori del male*: *Corrispondenze*, *L'albatro, Spleen.*
- Rimbaud e Verlaine (visione del film: i poeti maledetti)
- Antonio Fogazzaro, Piccolo mondo antico

3. POETI DEL DECADENTISMO. PASCOLI E D'ANNUNZIO [vol. 3.1]

U.D.
- Giovanni Pascoli: biografia, schema generale delle opere, la poetica, poesie scelte da *Myricae* e da *I Canti di Castelvecchio*
- Gabriele D'Annunzio: biografia, schema generale delle opere, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, Il Piacere.

Letture:
- Giovanni Pascoli: profilo biografico e letterario. Mistero e simboli nella poesia pascoliana;

innovazioni linguistiche e metriche. Letture: 'Una poetica decadente' (dal saggio *Il fanciullino*); da *Myricae* (*Lavandare*, *X agosto, Novembre).*

- Gabriele D'Annunzio: profilo biografico e letterario, la poetica, estetismo e superomismo. Letture da *Il piacere* (Libro III cap. II: "Andrea Sperelli ed Elena Muti"); dalle *Vergini delle rocce* ("Il programma politico del superuomo"); da *Alcyone: La sera fiesolana*.

4. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE [vol. 3.1]

U.D.

- I Futuristi: azione, velocità, antiromanticismo; le innovazioni formali.

Letture:

- Filippo T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Bombardamento* (da *Zang tumb tuuum*).

5. CRISI E RINNOVAMENTO DEL GENERE ROMANZO [vol. 3.1]

U.D.

- La crisi del romanzo tradizionale: il nuovo canone narrativo, l'abolizione della struttura consequenziale, l'introspezione e la soggettività, il dominio del caso e l'assenza delle certezze, l'anti-eroe come nuovo protagonista, il senso di isolamento dell'intellettuale.

6. SVEVO E PIRANDELLO [vol. 3.1]

U.D.

- Italo Svevo: biografia e schema generale delle opere. Indicazioni di poetica. Lettura antologica da *La Coscienza di Zeno*
- Luigi Pirandello: biografia e schema generale delle opere, la poetica, lettura antologica dalle Novelle per un anno, dai romanzi, dai testi teatrali

Letture:

- Italo Svevo: profilo biografico e letterario. I temi sveviani: inettitudine, malattia, vecchiaia. *Una vita* (cenni generali). *Senilità*: trama del romanzo e lettura dal cap. I: 'Il ritratto dell'inetto'. *La coscienza di Zeno* : struttura e caratteri dell'opera; letture dal cap. III: "Il fumo"; dal cap. IV: "La morte del padre".
- Luigi Pirandello: profilo biografico e letterario. Temi e visione del mondo (relativismo, casualità, disgregazione dell'io, maschera e volto, forma e vita). Letture dal saggio *L'umorismo*, da *Il fu Mattia Pascal* e dalle *Novelle per un anno*. Il teatro: letture da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Uno, Nessuno e Centomila.*

PROGRAMMA DA SVOLGERE (dal 15 maggio 2019 al termine delle lezioni)

7. SCRITTORI E POETI TRA LE DUE GUERRE [vol. 3.2]

U.D.

- Narrativa straniera nel primo Novecento (quadro generale)
- Poeti italiani del primo Novecento. Biografia, schema generale delle opere e lettura antologica di poesie di Giuseppe Ungaretti: Veglia, San Martino del Carso, Mattina e Soldati.
- Eugenio Montale: Meriggiare pallido e assorto, spesso il male di vivere ho incontrato.

La docente
Simona Brugnoli

STORIA
Docente: Prof.ssa Simona Brugnoli

RELAZIONE FINALE
Gli studenti della 5^B ITE, anche per quanto riguarda la disciplina storica, non hanno creato particolari problemi sotto l'aspetto disciplinare.
Sul piano didattico e metodologico si evidenzia una irregolare frequenza delle lezioni ed un impegno non sempre convinto e costante da parte di alcuni elementi.
La maggior parte degli allievi si è applicata in maniera discreta, anche se l'attenzione è stata discontinua da parte di alcuni elementi che non hanno raggiunto una sufficiente padronanza del quadro generale di riferimento in cui collocare gli eventi storici. Alcuni studenti mostrano notevoli incertezze nell'esposizione; in altri è tuttavia possibile apprezzare una certa sicurezza nell'organizzazione del discorso e una buona capacità nella rielaborazione dei concetti.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale e come strumento indispensabile per meglio comprendere il presente con le sue problematiche.
- Ampliare gli orizzonti culturali:
- Favorire l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.
- Promuovere la capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Conoscere i processi storici fondamentali che hanno caratterizzato i vari periodi esaminati
- Conoscere le strutture cognitive che sono a fondamento dell'apprendimento storico.
- Conoscere la terminologia propria della disciplina.

Competenze

- Saper ricostruire, almeno nelle linee essenziali, la complessità del processo storico esaminato, inquadrandolo nello spazio e nel tempo.
- Saper individuare analogie e differenze, continuità o rottura tra gli eventi storici studiati.
- Saper esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi, operando sintesi e rielaborazione degli stessi.
- Saper leggere ed interpretare grafici, tabelle, cartine storiche

Capacità

- Saper ricostruire, almeno nelle linee essenziali, la complessità del processo storico esaminato, inquadrandolo nello spazio e nel tempo.

- Saper individuare analogie e differenze, continuità o rottura tra gli eventi storici studiati.
- Saper esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi, operando sintesi e rielaborazione degli stessi.
- Saper leggere ed interpretare grafici, tabelle, cartine storiche

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

L'azione didattica si è ispirata alle seguenti metodologie:
- metodo induttivo-deduttivo
- lezione frontale
- lavori individuali o di gruppo su determinati temi o questioni.

Nello svolgimento dei vari moduli si è fatto uso del libro di testo e degli apparati che lo corredano (carte geopolitiche, tabelle, documenti testuali ed iconografici, testimonianze etc.), integrati all'occorrenza da sintesi predisposte dal docente.

Utilizzo della piattaforma Weeschool con la classe.

TIPOLOGIE e PROVE DI VERIFICA

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica si è fatto ricorso a:
- interrogazioni tradizionali
- presentazioni in PowerPoint

PROGRAMMA SVOLTO (alla data di redazione del Documento del CdC)

Testo: A. Brancati – T. Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, FI, La Nuova Italia, 2012

1: L'EUROPA NELL'ETÀ INDUSTRIALE

Contenuti:

- I governi della Destra storica (1861-1876)
- I governi della Sinistra storica (Depretis e Crispi: 1877-1896)

2: L'INIZIO DEL NUOVO SECOLO E LA GRANDE GUERRA

Contenuti:

- Inghilterra, Francia e Germania tra XIX e XX secolo
- L'età giolittiana e lo sviluppo industriale dell'Italia
- Le aree di tensione internazionale e la Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Le trasformazioni sociali nell'Europa del primo dopoguerra
- Incontro con il Regista Luca Onorati e presentazione del cortometraggio Fango e Gloria presso l'aula magna per la ricorrenza del centenario della Prima Guerra Mondiale.

3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Contenuti:

- La crisi dello Stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo
- Il fascismo da movimento a regime
- L'economia mondiale tra le due guerre e la crisi del 1929
- La Germania di Hitler
- L'Unione Sovietica di Stalin

Programma che si intende svolgere dal 15 mag. 2019 al termine delle lezioni

4: I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA

Contenuti:

- La Seconda Guerra Mondiale, Antifascismo e Resistenza.

La docente
Simona Brugnoli

CLASSE 5°B ITE a.s. 2018-2019

LINGUA E CIVILTA' INGLESE Duranti M. Caterina

Considerazioni Generali

La classe è composta da ragazzi e ragazze con diverse potenzialità e dotati di particolare sensibilità umana tanto da non aver mai destato problemi di carattere disciplinare. L'anno scolastico è stato caratterizzato da importanti ma tardive e confuse modifiche alla conduzione dell'esame e varie interruzioni al percorso didattico hanno accentuato e aggravato la diffusissima tendenza allo scarso impegno nello studio individuale. Nonostante l'interesse mostrato a lezione, il lavoro svolto è sicuramente al di sotto delle effettive potenzialità anche in quei pochi casi in cui le abilità espressive sono indubbiamente migliorate nel corso del triennio. In generale la mancanza di autostima e la discontinuità nella presenza a scuola hanno reso difficile e non sempre possibile coinvolgere gli studenti nel lavoro di potenziamento e di approfondimento delle loro abilità linguistiche.

Non tutti gli studenti raggiungono risultati pienamente sufficienti, pochi tra loro risultano con una preparazione adeguata alle sfide di uno studio autonomo. L'invito a ricercare ulteriori informazioni ed approfondimenti su siti in lingua inglese è risultato proficuo soltanto per un ristretto numero di studenti. Pochi sono stati gli incontri con le famiglie.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Conoscenza della terminologia specifica usata in campo economico-finanziario e nella descrizione delle principali istituzioni e sistemi internazionali.

COMPETENZE

Comprensione:

l'alunno comprende testi scritti relativi ad argomenti legati al mondo del commercio e della civiltà; sa decodificare un messaggio pubblicitario e un grafico; sa riconoscere la funzione della modulistica più in uso.

Produzione:

Produce con accettabile chiarezza testi orali e scritti di tipo descrittivo.

CAPACITA'

L'alunno stabilisce rapporti interpersonali, sostenendo una semplice conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione. Comprende ed interpreta testi descrittivi e, se guidato, articoli e commenti giornalistici.

VERIFICA

Le verifiche orali sono state effettuate mediante la soluzione di attività di comprensione dei testi affrontati o mediante risposte a specifiche domande poste dall'insegnante. Le verifiche scritte hanno riguardato soprattutto la lettura di testi con relative attività di comprensione, ma anche la soluzione di prove semi- strutturate su argomenti studiati.

METODOLOGIA

L'approccio è stato, prevalentemente, quello comunicativo. L'attività didattica si è svolta di norma in lingua inglese e, dalla lezione frontale, si è progressivamente passati alla lezione interagita. Per questioni tecniche e di tempo è stata trascurata l'attività di ascolto con l'ausilio dei mezzi audiovisivi.

PROGRAMMA
LINGUA E CIVILTA' INGLESE
a. s. 2018 – 2019
5° B ITE
docente: Duranti M. Caterina

Contenuti:
Libro di testo: "The Business Way"

THE WORLD OF MARKETING

Marketing

- The Marketing Concept
- The Marketing Process
- Market Segmentation
- Market Research (methods of Market Research)
- The Marketing Mix and The Four Ps (Product, Price, Place and Promotion)
- Online Marketing
- Mobile Marketing

Advertising

- What is Advertising?
- Advertising Media
- The Advertising Campaign
- The British Code of Advertising Practice
- Pros and Cons of Advertising

GREEN ECONOMY

- What is the" Green Economy"?
- Sustainable Economy"
- Sustainable Trade
- Fair Trade Microfinance
- Grameen Foundation
- Ethical Banking & Ethical Investment

UK HISTORY

- Colonial Expansion and the British Empire
- Economic-Political Decline
- The Industrialization of other Countries
- The Dissolution of the British Empire

  (The Commonwealth of Nations)

  (The Legacy of the Empire)
- World War I
- World War II

US HISTORY

- The Making of the United States

- Civil War
- Economic Giant
- The Wall Street Crash and the Great Depression

Dopo la data del 15 Maggio, si intende effettuare lo studio dei seguenti argomenti:

- Contemporary Britain
- Counterculture of the 60s
- The Civil Rights Movement (1955-1970)

Lingua francese

DISCIPLINA LINGUA E CIVILTA' FRANCESE
RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DOCENTE: Benedetto Ferrante
CLASSE: 5 B I.T.E. AFM

1. GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE *(impegno, frequenza, rapporti interpersonali, eventuali problemi disciplinari)*

La classe 5 B ad indirizzo ITE AFM è composta attualmente da 21 alunni. La classe ha generalmente risposto alle attività proposte con interesse e partecipazione accettabili. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione anche se con maggiore propensione per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però sono intervenuti quasi sempre gli stessi alunni.
In vista dell'esame il lavoro in classe è stato orientato a potenziare in particolare le competenze comunicative nella produzione orale, abilità nella quale si notano maggiori difficoltà, e all'acquisizione di un metodo adeguato di studio. Il profitto conseguito dalla classe in questo ultimo anno, pur differenziato caso per caso secondo le attitudini, l'applicazione, l'interesse e la partecipazione alle lezioni da parte di ciascun alunno, è nel complesso esauriente. Si evidenzia però che alcuni studenti, a causa di un modesto interesse e dello studio discontinuo, si sono fermati ad una conoscenza superficiale dei contenuti d'indirizzo e della lingua francese.
La frequenza alle lezioni è stata in genere abbastanza regolare per la maggioranza degli alunni.

2. OBBIETTIVI DISCIPINARI RAGGIUNTI:

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno generalmente migliorato il loro atteggiamento nei confronti dello studio e della vita di classe.
L'obiettivo metodologico primario è stato quello di far raggiungere agli alunni una discreta autonomia di lavoro facendo loro sviluppare le abilità ricettive e produttive sia nella lingua scritta che orale. Sono stati approfonditi i linguaggi settoriali (commerciale e giuridico) mediante la lettura, l'analisi e la redazione di testi scritti, l'ascolto di brani. Sono stati attivati lavori di approfondimento individuali per abituare gli studenti al confronto e alla discussione. Si è fatto, inoltre, un ripasso di alcune strutture grammaticali di base e della sintassi fondamentale.
Gli obiettivi disciplinari preventivati non sono stati del tutto raggiunti a causa di numerosi rallentamenti nell'attività didattica. La comprensione orale e scritta appare generalmente adeguata. La produzione orale è abbastanza scorrevole anche se la forma non sempre è corretta. Per quanto riguarda la produzione scritta si riscontrano, a volte, delle carenze nell'organizzazione del discorso e nella correttezza morfo-sintattica. La sollecitazione all'esercizio della scrittura ha prodotto una sufficiente capacità di affrontare la tipologia di prova prevista dall'esame, anche se i contenuti non sono mai troppo articolati. L'invito ad approfondire in maniera individuale a casa, come forma autonoma di apprendimento è stata accolta dalla maggior parte degli alunni con poco entusiasmo.

Rispetto ai livelli di partenza, la classe è in grado in maniera complessivamente sufficiente:
- leggere e comprendere un testo scritto in lingua straniera, individuandone gli aspetti linguistici fondamentali;
- comprendere testi orali dal vivo e registrati;
- elaborare una sintesi espositiva, a partire da dati e documenti, con ancora modesto apporto critico
- riflettere sugli aspetti linguistici più significativi di un testo proposto
- relazionare su argomenti di civiltà e di microlingua operando ove possibile confronti con la propria realtà.
- Comprendere e redigere documenti di vario genere.
- Raccontare avvenimenti, descrivere, esprimere giudizi, leggere dei documenti, ritrovare le informazioni e saper interpretare i dati per prendere coscienza della realtà dell'altro.

3. METODI DIDATTICI ADOTTATI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO *(laboratorio linguistico, registratore, materiale audio visivo, tecnologie audiovisive o multimediali):*

Manuale

Lezione frontale e circolare

Analisi guidata di testi

Lettura individuale e silenziosa di alcuni testi inerenti la materia di indirizzo.

Lettura ad alta voce per esercitare la corretta dizione, finalizzata a migliorare l'intelligibilità del messaggio

Costanti richiami ai contenuti linguistici mai persi di vista nei cinque anni di studio della lingua straniera.

4. PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state eseguite sia nella forma orale che in quella scritta.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, delle diverse tipologie di prova, richieste dall'esame di Stato, è stata privilegiata la tipologia B. Le verifiche scritte (mediamente 3 per periodo) hanno permesso il controllo, oltre che delle abilità linguistiche e concettuali (come rispondere ad un questionario; riassumere un testo specifico rispettando le regole di morfo-sintassi, redigere un testo di tipo settoriale: lettera commerciale, testo pubblicitario, ecc.); anche il controllo del grado di crescita cognitiva degli allievi.

Le verifiche orali hanno accertato la capacità di esporre in lingua gli argomenti proposti e di partecipare ad una conversazione rispettando le regole strutturali e di pronuncia. Inoltre, ha verificato il possesso delle seguenti capacità:

a) capacità di lettura e comprensione autonoma di un testo

b) capacità di rielaborazione personale

c) capacità di chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio

5. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA':

CONOSCENZE

La maggior parte della classe ha acquisito conoscenze linguistiche complessivamente sufficienti, anche se talvolta con uno studio mnemonico, relativamente a quanto segue:

- strutture grammaticali fondamentali della lingua francese;
- sistema ortografico e fonologico;
- aspetti di civiltà, elementi di storia;
- lessico attinente gli argomenti trattati.
- le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali della lingua francese
- la microlingua relativa all'ambito di indirizzo.
- un bagaglio lessicale accettabile per potersi esprimere in modo adeguato alla situazione proposta

COMPETENZE

Gli allievi possiedono in diversa misura, in base all'impegno profuso e alle capacità personali, una competenza comunicativo - relazionale che permette loro di:

- comprendere le idee principali ed i particolari significativi di testi orali e scritti di media difficoltà su argomenti di civiltà e a carattere letterario;
- esprimersi in modo autonomo all'orale e allo scritto producendo testi sufficientemente pertinenti, ma non sempre formalmente corretti a causa del persistere di un certo numero di difficoltà grammaticali.

CAPACITA'

Quasi tutta la classe sa utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite ed è in grado di reimpiegarle in contesti simili a quelli presentati; alcuni allievi, se guidati, sono in grado di impiegare quanto appreso anche in situazioni differenti operando, in diversa misura, dei collegamenti. Solo qualche studente mostra di saper rielaborare in modo personale e con capacità critica quanto trattato e operare confronti tra la cultura del proprio paese e quella francese.

Il Docente
Benedetto Ferrane

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE: 5 B ITE AFM
DOCENTE: *BENEDETTO FERRANTE*
MATERIA D'INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
ANNO SCOLASTICO: *2018/2019*
*TESTO IN ADOZIONE****: Commerce en action, Domitille Hatuel, ed. Eli***

GRAMMAIRE

- formazione tempi e modi.
- aggettivi dimostrativi
- passé récent
- futur
- uso di *il y a*
- uso del verbo "espérer"
- passé composé
- accord du particip passé
- imparfait
- participe présent
- gérondif
- futur proche, passé récent, présent progressif
- impératif
- frasi ipotetiche
- regola accenti
- verbo falloir
- esercizi di dizione

COMMERCE

La réclamation

- la réclamation suite à une erreur de facturation
- la réponse à une réclamation due à une erreur de facturation
- la demande de prorogation d'échéance
- la réponse à une demande de prorogation d'échéance
- la demande de prorogation de tarifs
- le rappel de paiement

L'emploi

- les annonces
- la lettre de motivation spontanée
- le curriculum vitae

Le marketing

- le marché
- le produit
- le prix
- la place
- la publicité
- les manifestations professionnelles

La vente

- les différents types de vente
- les conditions de vente
    a. le prix de vente

b. le délai de livraison
c. le mode d'expédition
d. l'emballage
- le circuit de vente
- le contrat de vente

La facture
La banque
Le paiement en ligne
Les nouveaux modes de paiement

CIVILISATION

LES MONUMENTS DE PARIS

- L'hôtel des Invalides
- L'île de la Cité et l'île Saint-louis
- La cathédrale Notre-Dame
- Le musée d'Orsay
- Le musée du Louvre
- La tour Eiffel

Il docente
Benedetto Ferrante

Classe Quinta B ITE AFM a.s 2018/19
Relazione sulla disciplina di Economia Aziendale
Ins. Prof. Sandro Ferrante

A) CONSIDERAZIONI GENERALI

Nella classe quinta si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale impostata a partire dal terzo anno. I punti qualificanti riguardano: la struttura e la funzione di alcune aziende tipiche (industriali, bancarie in particolare per quanto attiene al soddisfacimento del fabbisogno finanziario a breve delle imprese) che vengono viste anche in relazione al processo consolidato di internazionalizzazione; lo studio approfondito dei bilanci e della normativa fiscale; lo studio delle strategie d'impresa viste come strumento di integrazione e sintesi di quanto appreso nel corso degli studi. Anche con riferimento ad una rinnovata visione del ruolo e della funzione delle imprese in un contesto di responsabilità sociale e ambientale.

La classe, pur in un quadro di generale correttezza, si è approcciata allo studio della disciplina, fatte salve alcune lodevoli eccezioni, in maniera poco sistematica e attenta. Piuttosto carente nell'impegno casalingo, nell'approfondimento e nella rielaborazione personale.

Elementi di discontinuità didattica, insieme ad un significativo tasso di assenza personale in molti casi - soprattutto nel secondo periodo dell'anno scolastico, uniti ad impegno ed applicazione non sufficienti hanno limitato l'efficacia del processo di apprendimento oltre che, ad ogni evidenza, lo sviluppo quantitativo del programma di insegnamento. Ciò, malgrado, il continuo processo di riadeguamento della didattica all'effettivo atteggiarsi della classe.

In particolare è mancata la possibilità di effettuare approfondimenti su specifici aspetti.

Conseguenza è stato il raggiungimento limitato dell'apprendimento delle competenze proprie della disciplina.

B) METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

Sono state utilizzate le seguenti metodologie e materiali didattici:

- Lezioni frontali aperte; esercizi sulle diverse procedure gestionali e contabili affrontate
- Esercitazioni con relative soluzioni.
- Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 autori Astolfi, Rascioni & Ricci ed. TRAMONTANA
- Esercitazioni e simulazioni di preparazione alla seconda prova d'esame

C) TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche sono state impiegate le seguenti tipologie di prove: interrogazioni orali, prove scritte, esercizi scritti.

Ins. Prof. Sandro Ferrante

Programma di Economia Aziendale
Ins. Prof. Sandro Ferrante

Contenuti trattati entro il 15 maggio

Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale

Contabilità generale	
1	La contabilità generale
2	Le immobilizzazioni
3	Le immobilizzazioni immateriali
4	Le immobilizzazioni materiali
5	La locazione e il leasing finanziario
6	Le immobilizzazioni finanziarie
7	Il personale dipendente
8	Gli acquisti, le vendite e il regolamento
9	L'outsourcing e la subfornitura
10	Lo smobilizzo dei crediti commerciali
11	Il sostegno pubblico alle imprese
12	Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
13	Le scritture di completamento
14	Le scritture di integrazione
15	Le scritture di rettifica
16	Le scritture di ammortamento
17	La rilevazione delle imposte dirette
18	La situazione contabile finale
19	Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	
1	Il bilancio d'esercizio
2	Il sistema informativo di bilancio
3	La normativa sul bilancio
4	Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico

5	Il bilancio in forma abbreviata
6	I criteri di valutazione
7	I principi contabili
8	Cenni al bilancio IAS/IFRS
9	La relazione sulla gestione
10	La revisione legale
11	Le attività di revisione contabile
12	Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
13	La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici	
1	L'interpretazione del bilancio
2	Le analisi di bilancio
3	Lo Stato patrimoniale riclassificato
4	Il Conto economico riclassificato
5	Gli indici di bilancio
6	L'analisi della redditività
7	L'analisi della produttività
8	L'analisi patrimoniale
9	L'analisi finanziaria
10	Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi	
1	I flussi finanziari e i flussi economici
2	Le fonti e gli impieghi
3	Il Rendiconto finanziario
4	Le variazioni del patrimonio circolante netto
5	Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
6	Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
7	Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Analisi del bilancio socio-ambientale	
1	La rendicontazione sociale e ambientale
2	La normativa per le società di maggiori dimensioni
3	Il bilancio socio-ambientale
4	L'interpretazione del bilancio socio-ambientale
5	La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
6	La revisione del bilancio socio-ambientale

Contabilità gestionale

Metodi di calcolo dei costi	
1	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
2	L'oggetto di misurazione
3	La classificazione dei costi
4	La contabilità a costi diretti (direct costing)
5	La contabilità a costi pieni (full costing)
6	Il calcolo dei costi basato sui volumi
7	I centri di costo
8	Il metodo ABC (Activity Based Costing)
9	I costi congiunti

Costi e scelte aziendali	
1	La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
2	Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
3	L'accettazione di un nuovo ordine
4	Il mix produttivo da realizzare
5	L'eliminazione del prodotto in perdita
6	Il make or buy
7	La break even analysis
8	L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Strategie aziendali	
1	Creazione di valore e successo dell'impresa
2	Il concetto di strategia
3	La gestione strategica
4	L'analisi dell'ambiente esterno
5	L'analisi dell'ambiente interno
6	Le strategie di corporate
7	Le strategie di business
8	Le strategie funzionali
9	Le strategie di produzione
10	Le strategie nel mercato globale

Pianificazione e controllo di gestione	
1	La pianificazione strategica
2	La pianificazione aziendale
3	Il controllo di gestione
4	Il budget
5	La redazione del budget
6	I costi standard
7	Il budget economico
8	Il budget degli investimenti fissi
9	Il budget finanziario
10	Il controllo budgetario
11	L'analisi degli scostamenti
12	Il reporting

Business plan e marketing plan
1 Il business plan
2 Il piano di marketing

Contenuti che si prevede di trattare oltre il 15 maggio

Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese

Finanziamenti a breve termine	
1	Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
2	I finanziamenti bancari alle imprese
3	Il fido bancario
4	Lineamenti dei diversi finanziamenti a breve termine concessi alle imprese
5	L'apertura di credito
6	Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.)
7	Gli anticipi su fatture
8	Gli anticipi su transato POS
9	Il factoring

Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio	
1	Lineamenti delle principali forme di finanziamento a medio e lungo termine alle imprese

Fiscalità d'impresa

Imposizione fiscale in ambito aziendale	
1	Le imposte indirette e dirette
2	Il concetto tributario di reddito d'impresa
3	I principi su cui si fonda il reddito fiscale
4	Deducibilità fiscale di taluni costi.
5	Concorso di taluni ricavi alla formazione del reddito fiscale imponibile
6	La base imponibile IRAP
7	Il reddito imponibile
8	Le dichiarazioni dei redditi annuali
9	Il versamento delle imposte dirette
10	La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

Ins Prof Sandro Ferrante

MATEMATICA

CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE

Il corso di Matematica della classe 5B - ITE si è svolto in 4 unità orarie settimanali da 54 minuti con inizio il 15 Ottobre 2018. L'anno scolastico si è suddiviso in un trimestre e in un pentamestre. Durante le lezioni sono state svolte lezioni teoriche e in misura maggiore esercitazioni pratiche volte alla risoluzione di problemi matematici e applicazioni all'economia.
Lo svolgimento del programma didattico è stato perseguito in relazione agli obiettivi definiti nella programmazione generale stabilita dal Dipartimento di Fisica e Matematica (verbale riunione di dipartimento fisica-matematica del 3 Ottobre 2018). Alcuni adattamenti o rallentamenti rispetto a tale programmazione sono motivati in base alle esigenze della classe e ai tempi didattici disponibili.
I criteri di valutazione fanno riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Fisica e Matematica per le prove scritte (All. 3 del verbale riunione di dipartimento fisica-matematica del 3 Ottobre 2018) e per le prove orali (All. 1 del verbale riunione di dipartimento fisica-matematica del 3 Ottobre 2018).
Durante il pentamestre le esercitazioni svolte in classe e le verifiche sia scritte che orali sono state focalizzate principalmente all'applicazione di strumenti matematici a problemi di ricerca operativa a carattere economico mediante la costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici, la risoluzione di problemi di decisione e l'ottimizzazione di funzioni obiettivo (massimizzazione o minimizzazione di funzioni economiche) e la rappresentazione grafica dei risultati con relativa discussione critica.
Gli alunni della 5B - ITE hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva e produttiva durante le lezioni scolastiche. Nonostante ciò la maggior parte degli alunni ha mostrato poca responsabilità nei confronti dello studio della matematica osservando un impegno discontinuo o, per la maggior parte dei casi, un impegno assente nello studio e/o approfondimento individuale a casa. Un gruppo di studenti ha inoltre mostrato importanti difficoltà nell'assimilare i contenuti disciplinari del programma scolastico attuato.
Inoltre, in alcuni periodi dell'anno scolastico, il lavoro didattico in classe è risultato molto discontinuo a causa di numerose assenze da parte di gruppi di studenti, iniziative extrascolastiche e/o impegni istituzionali e/o manifestazioni studentesche che hanno impegnato l'intera classe.
L'impegno insufficiente nello studio personale e la presenza in classe spesso discontinua ha comportato il raggiungimento di poca autonomia disciplinare e scarso sviluppo delle competenze matematiche richieste dal profilo di indirizzo scolastico. Di conseguenza i risultati delle prove di verifica sono stati spesso insufficienti per la maggior parte della classe. Un ristretto gruppo di studenti è riuscito comunque a raggiungere livelli di profitto sufficienti o medio/alti grazie ad un impegno individuale a casa e ad un efficace metodo di studio.
La valutazione finale di ciascun alunno sarà quindi formulata tenendo conto dei seguenti elementi: confronto tra il livello di preparazione iniziale e quello attuale; interesse e partecipazione alle lezioni ed esercitazioni; età, aspetti psicologici e personali; competenze nell'applicare i concetti acquisiti nei problemi proposti.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Matematica per indirizzo economico 3. Autori: A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone. Ed. Tramontana.

Programma svolto alla data del 10 Maggio 2019.

STUDIO DI FUNZIONI REALI IN UNA VARIABILE REALE

Ripasso e approfondimento dei principali contenuti studiati al quarto anno scolastico.

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

Disequazioni lineari in due variabili, disequazioni non lineari in due variabili (con equazioni associate rappresentanti una circonferenza o una parabola), sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili. Funzione reale di due variabili reali: dominio, piani dello spazio e linee di livello, derivate parziali del primo ordine, descrizione qualitativa dell'interpretazione geometrica di derivate parziali e di piano tangente, derivate parziali del secondo ordine e teorema di Schwarz (senza dimostrazione), massimi e minimi relativi, ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di livello, ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate.

APPLICAZIONE DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA

Massimo profitto di un'impresa: massimizzazione del profitto di un'impresa nel caso di due beni in un mercato di concorrenza perfetta.

PROBLEMI DI DECISIONE

Introduzione alla ricerca operativa, modelli matematici, problemi di decisione e loro classificazione, la funzione costo e la ricerca del minimo costo, la funzione ricavo, la funzione profitto e la ricerca del massimo profitto. Condizione di vendita di concorrenza perfetta, condizione di vendita di monopolio. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel caso continuo con la funzione economica lineare, il diagramma di redditività e il break-point; problemi di scelta nel caso continuo con la funzione economica di secondo grado e il costo unitario; problemi di scelta nel caso discreto con la funzione economica rappresentata nel continuo; problemi di scelta tra due alternative; il problema delle scorte (prezzo della merce costante). Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio di attualizzazione (introduzione e primi esempi).

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Generalità sulla programmazione lineare: funzione obiettivo lineare da massimizzare o minimizzare, sistema di vincoli lineari. Problemi di programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico.

(Prof.ssa Teresa Botti)

DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO

1. Lo Stato in generale. Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità. La Costituzione e lo Stato
2. L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Magistratura. La Corte Costituzionale.
3. L'Unione europea: origini e sviluppi. Le istituzioni: Parlamento, Consiglio europeo, Consiglio dei ministri, Commissione, Corte di giustizia (cenni). Le fonti normative comunitarie. Regolamenti, Direttive, Raccomandazioni
4. La Comunità internazionale. Ordinamento internazionale e fonti normative: la consuetudine e le Convenzioni. L'Onu
5. La pubblica amministrazione. Attività e organizzazione amministrativa. Gli organi attivi: Consiglio dei ministri, Presidente del Consiglio dei ministri, ministri, Dicasteri, Viceministri, Prefetti, Sindaco. Gli organi consultivi: Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato. Gli organi di controllo: Corte dei Conti, Ragioneria dello Stato.
6. L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali. Il decentramento dei poteri e il "quasi federalismo" (riforma costituzionale del 2001). Le Regioni: Il Presidente, la Giunta, il Consiglio regionale. Potestà legislativa esclusiva e concorrente. I Comuni.
7. Gli atti amministrativi. Attività della pubblica amministrazione. Il provvedimento amministrativo: soggetto, contenuto, forma, oggetto, causa. Provvedimenti amministrativi ampliativi e restrittivi. I mezzi dell'attività amministrativa: i beni e i diritti pubblici. L'espropriazione.
8. Cenni sulla globalizzazione e internazionalizzazione delle economie

DOCENTE
FULVIO LO CICERO

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA E DIRITTO TRIBUTARIO

1. La finanza pubblica. Ruolo dello Stato nei processi macroeconomici. Teorie sulla finanza pubblica. Nozione di soggetto pubblico. Le modalità dell'intervento pubblico.

2. Intervento pubblico e mercato. La proprietà e l'impresa pubblica. La dicotomia Stato-mercato. Dismissione del patrimonio pubblico e privatizzazioni. Liberalizzazioni

3. Gli interventi di politica economica: gli strumenti e le finalità.

4. La spesa pubblica: misurazione, classificazione, espansione. Effetti negativi di una eccessiva spesa pubblica. La spesa sociale e il Welfare State. La previdenza sociale in generale. Il sistema pensionistico. Sistema contributivo e retributivo. L'assistenza sociale e sanitaria.

5. Le entrate pubbliche: tributarie e extratributarie. I tributi: imposte, tasse, contributi.

6. Le imposte. Obbligazione tributaria: elementi e presupposto dell'imposta. Diversi tipi di imposta: progressiva e proporzionale (flat tax). Principi giuridici dell'imposta. Effetti microeconomici dell'imposta: evasione e elusione.

7. Bilancio dello Stato: i principi. L'iter di approvazione del bilancio e della legge di stabilità. Il debito pubblico e la spending review. I vincoli posti dall'Unione europea.

8. Il sistema tributario italiano in generale. L'Irpef e la sua determinazione: i redditi imponibili e il concetto di base imponibile. L'Ires e la sua determinazione. L'Ires (imposta sul reddito delle società). L'Iva (cenni). L'obbligo della dichiarazione dei redditi (cenni)

DOCENTE
FULVIO LO CICERO

RELAZIONE SULLA CLASSE

DIRITTO PUBBLICO – ECONOMIA PUBBLICA E DIRITTO TRIBUTARIO

La classe ha mostrato scarso interesse verso la materia, scarsa attenzione durante le spiegazioni, evidenziando, per conseguenza, una debole e superficiale preparazione generale. Anche in conseguenza delle ripetute e frequenti assenze, non è stato possibile dare continuità ed efficacia al percorso didattico, con continue interruzioni e difficoltose riprese degli argomenti del programma.

Ad eccezione di alcuni casi positivi, per profondità e accuratezza nella preparazione, in generale si deve osservare che buona parte della classe, alla fine dell'anno, non ha presentato una preparazione sufficiente per affrontare l'esame di Stato. Il clima di scarso interesse si è evidenziato anche in altre occasioni, quali, ad esempio, la visione di un film sulla Prima guerra mondiale ("Uomini contro" di Francesco Rosi, tratto da "Un anno sull'altipiano di Emilio Lussu), che non ha prodotto alcuno stimolo sugli studenti. Si sottolinea, inoltre, come, a causa di questa difficile situazione, il programma non è stato completato del tutto, avendo il docente preferito alleggerirne il carico nella speranza di ottenere una maggiore partecipazione da parte degli alunni e anche in conseguenza delle loro estreme difficoltà nel seguire con profitto il percorso disciplinare.

In particolare, per quanto concerne il diritto tributario, si è preferito limitarsi alla descrizione del sistema impositivi in generale e, in particolare, sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e giuridiche.

Nella materia giuridica sono state omesse alcune parti del diritto amministrativo, sia per assoluta mancanza di tempo e sia per la loro oggettiva complessità, che il docente ha considerato superiore alle possibilità di apprendimento degli studenti. Si è dunque preferito concentrarsi maggiormente sulle Istituzioni dello Stato, sul Parlamento e sul Governo, spiegando le loro dinamiche anche alla luce dell'attualità politica, del dibattito in corso con l'Unione Europea, sui problemi della moneta unica. Ma anche in questo caso, l'interesse degli alunni si è mostrato del tutto scarso (per non dire inesistente).

IL DOCENTE

FULVIO LO CICERO

Scienze Motorie

Ins. Prof Donatella Mazzuoli

Relazione sulla classe

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

Nel suo complesso la classe mostra un atteggiamento positivo verso la disciplina. Il livello generale dal punt di vista motorio è discreto in quanto la maggior parte degli allievi possiede adeguate esperienze in relazione fondamentali gesti motori di base. Dal punto di vista disciplinare la classe si mostra abbastanza corretta e collaborativa

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE:

Il livello di raggiungimento degli obiettivi definiti nella programmazione dipartimentale iniziale nel complesso risulta discreto

DIFFICOLTA' INCONTRATE NELLA ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE:

.....

RAPPORTI CON I COLLEGHI E MODALITA' DI LAVORO NEGLI ORGANI COLLEGIALI:

Buono il rapporto con i colleghi per tutto l'anno scolastico

RAPPORTI CON GLI STUDENTI:

Gli studenti, nel complesso, si sono dimostrati sostanzialmente partecipativi al dialogo educativo

RAPPORTI CON I GENITORI:

Scarsi i rapporti con i genitori.

Docente
Prof. Donatella Mazzuoli

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Classe: VB ITE AFM
Anno scolastico: 2018/2019
Insegnante: Prof.ssa Mazzuoli Donatella

MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA

- Corsa lenta in regime aerobico con recupero completo e incompleto
- Corsa aerobica con recupero completo e incompleto

MOBILITA' ARTICOLARE E POTENZIAMENTO ARTI SUPERIORI

- Es. di spinte, slanci e circonduzioni nelle varie forme e direzioni
- Es. di stretching muscolare
- Es. di potenziamento a carico naturale

MOBILITA' ARTICOLARE E POTENZIAMENTO ARTI INFERIORI

- Es. di stretching muscolare dalla stazione eretta e al suolo
- Es. di slanci, flessioni, salti e balzi nelle varie forme e direzioni
- Es. di potenziamento a carico naturale

MOBILITA' ARTICOLARE E POTENZIAMENTO DEL BUSTO

- Es. di stretching muscolare
- Es. di flessibilità generale dalla stazione eretta
- Es. di potenziamento a carico naturale

TECNICA DELLA PALLAVOLO

- Es. propedeutici ai fondamentali della pallavolo
- Es. di palleggio, bagher, battuta, schiacciata e muro individuale, a coppie e in gruppo
- Es. di gioco
- Gioco

TECNICA DELLA PALLACANESRO

- Es. propedeutici ai fondamentali della pallacanestro
- Es. sui fondamentali: passaggi, palleggi e tiri
- Gioco

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Donatella Mazzuoli

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Grigli di valutazione prima prova

Griglia di attribuzione del punteggio (parte generale)

Valutazione complessiva	Punt. … / 60	Punt. … / 10
Gravemente insuff. / Insufficiente	12-23	3 - 4½
Non pienamente sufficiente	24-35	5 - 5 ½
Sufficiente/ Più che sufficiente	36-41	6 - 6 ½
Discreto / Più che discreto	42-47	7 - 7 ½
Buono / Distinto	48 - 54	8 – 8 ½
Ottimo	55 - 60	9 - 10

Griglia di attribuzione del punteggio (parte specifica – tipologie A, B e C)

Valutazione complessiva	Punt. … / 40	Punt. …. / 10
Gravemente insuff. / Insufficiente	8 -15	3 - 4½
Non pienamente sufficiente	16 - 23	5 - 5 ½
Sufficiente / Più che sufficiente	24 - 27	6 - 6 ½
Discreto / Più che discreto	28 - 31	7 - 7 ½
Buono / Distinto	32 - 36	8 - 8 ½
Ottimo	37 - 40	9 - 10

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

Griglia valutazione seconda prova.

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Inesistente/Basso**		**Medio-basso**		**Medio-alto**		**Alto/Completo**		**Punteggio max**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0-1		2		3		4		**4**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	0 -1,5		3		4,5		6		**6**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	0 - 1,5		3		4,5		6		**6**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0 - 1		2		3		4		**4**
PUNTEGGIO									**Totale punti**

Candidata/o: ……

I.I.S.